



## COMITATO DEI SINDACI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del progetto "PANDORA . Segnali di cultura giovanile" da presentare alla Regione Marche a valere sulla L.R 24/2011 Norme in materia di politiche giovanili - Programma annuale 2017.

### IL COMITATO DEI SINDACI

**Premesso che:**

-la Regione Marche con DGR n. 572 del 6 giugno 2017 ha approvato il Programma annuale 2017 ai sensi della L.R. n. 24/2011 "Norme in materia di politiche giovanili" definendo il riparto delle risorse e i criteri e le modalità per la presentazione e la valutazione dei progetti;

- le disposizioni della Regione prevedono, tra l'altro, :

- di privilegiare la forma associata degli enti locali per la realizzazione dei progetti;
- l'obbligo di costruzione di un partenariato con le componenti giovanili del territorio;
- l'assegnazione di un contributo di € 19.280,25 al territorio compreso dai comuni dell'ATS 6 ;
- l'obbligo del cofinanziamento per una quota non inferiore al 30%, di cui un massimo di 15% in costi figurativi;
- l'utilizzo dell'apposita modulistica predisposta per la presentazione del progetto;
- la scadenza del 31 Luglio 2017 quale termine ultimo per la presentazione del progetto;

**Ritenuto** di presentare un progetto, denominato "Pandora. Segnali di cultura giovanile", elaborato secondo le indicazioni riportate nell'apposito "Allegato B1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale" tramite il Comune di Fano, capofila dell' Ambito Territoriale Sociale n. 6;

**Considerato** che il progetto "PANDORA "

- riguarda tutto il territorio dell' ATS 6, composto dai comuni di Fano ( capofila ), Mondolfo, S. Costanzo, Monteporzio, Terre Roveresche, Mondavio, Fratte Rosa, S. Lorenzo in Campo, Pergola;

- coinvolge le seguenti componenti giovanili del territorio:

- Associazione OFFICINA GIOVANI di Pergola ;
- Associazione WAKE UP di Marotta di Mondolfo;
- Associazione AVIS di S. Lorenzo in Campò;
- Associazione IES di Fano;
- Associazione FANOMUSICSTORY di Fano;
- Associazione ACLI DON BOSCO di S. Costanzo;

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, , Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola,, San Costanzo,, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

- Gruppo giovani Fratte Rosa ;
- Associazione RE - PUBLIC di Fano;

**Valutato** di cofinanziare il progetto, così come richiesto dalla Regione Marche, per € 8.262,96, di cui € 4.131,48 in costi figurativi, pari al 30% per dell'importo complessivo pari ad € 27.543,21, ;

**Ritenuto pertanto di** procedere all' approvazione del progetto "PANDORA. Segnali di cultura giovanile "allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Sindaco del Comune di Fano, capofila dell' ATS 6 alla presentazione dello stesso alla Regione Marche e cofinanziando il progetto per € 8.262,96, di cui € 4.131,48 in costi figurativi e € 4.131,48 in risorse finanziarie;

**Attestate**, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica del Coordinatore dell'ATS 6 in data 14.07.17 ,atteso che il parere di regolarità contabili sarà reso successivamente in occasione dell'adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali;

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti	n. 8
votanti	n. 8
voti favorevoli	n. 8
voti contrari	n. /
voti astenuti	n. /

## DELIBERA

**1. di dare atto che** la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2. di approvare** il progetto "PANDORA. Segnali di cultura giovanile "allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ( Allegato 1 ),elaborato secondo le indicazioni riportate nell'apposito "Allegato B1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale" della Regione Marche, a valere Programma annuale 2017 ai sensi della L.R. n. 24/2011 "Norme in materia di politiche giovanili". Allegato B2 cronoprogramma, Allegato B3 struttura paternariato, allegato B4 Budget;

**3. di stabilire che** il progetto riguarderà tutto il territorio dell' ATS 6, composto dai comuni di

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, , Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola,, San Costanzo,, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

Fano ( capofila ), Mondolfo, S. Costanzo, Monteporzio, Terre Roveresche, Mondavio, Fratte Rosa, S. Lorenzo in Campo, Pergola e coinvolgerà le seguenti componenti giovanili del territorio:

- Associazione OFFICINA GIOVANI di Pergola ;
- Associazione WAKE UP di Marotta di Mondolfo;
- Associazione AVIS di S. Lorenzo in Campo;
- Associazione IES di Fano;
- Associazione FANOMUSICSTORY di Fano;
- Associazione ACLI DON BOSCO di S. Costanzo;
- Gruppo giovani Fratte Rosa ;
- Associazione RE - PUBLIC di Fano;

**4. di cofinanziare** il progetto, così come richiesto dalla Regione Marche, per € 8.262,96, di cui € 4.131,48 in costi figurativi, pari al 30% per dell'importo complessivo pari ad € 27.543,21, ;

**5. di autorizzare** il Sindaco del Comune di Fano, Comune capofila dell 'ATS 6, a presentare il progetto quale soggetto proponente;

**6. di autorizzare** il Coordinatore dell' ATS 6 ad adottare le procedure e gli atti necessari all' attivazione del Progetto "PANDORA", a seguito dell'approvazione da parte della Regione Marche;

**7. di stabilire che:**

-la presente delibera dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, così come integrato e modificato dal D.lgs.97/2016,

- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo Borini.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti	n. 8
votanti	n. 8
voti favorevoli	n. 8
voti contrari	n. /
voti astenuti	n. /

**DELIBERA**

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

a) alla Regione Marche – P.F. Politiche Giovanili e Sport



- al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;  
b) all'albo pretorio on line del Comune di Fano quale Ente Capofila per la relativa pubblicazione come previsto dall'art. 11 del vigente regolamento di funzionamento del Comitato stesso;

**Il Presidente/Assessore Delegato**  
**Dott.ssa Marina Bargnesi**

**Il Coordinatore ATS 6**  
**Dott. Riccardo Borini**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Presidente**  
Bargnesi Marina  
F.to digitalmente

**Il Coordinatore d'Ambito**  
Borini Riccardo  
F.to digitalmente

---

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. 41 del 27/07/2017 sarà pubblicata all'Albo Pretorio .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'incaricato  
**DOT.SSA GIANGOLINI PATRIZIA**

## **ALLEGATO B1 - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (COMPRESSE SCHEDE DEI PARTNER)**

### **I. IL PROGETTO**

#### **I.1 DESCRIZIONE**

##### **I.1.1 PANDORA. Segnali di cultura giovanile.**

(Per l'acronimo del progetto si prega di usare al massimo 10 caratteri.)

##### **I.1.2 Idea progettuale, contesto e motivazioni ad intervenire**

**Massimo 2 pagine. Fornire le seguenti informazioni:**

###### **(a) Quadro territoriale di riferimento (massimo 15 righe)**

Il territorio dell'ATS 6, composto di n. 9 comuni di cui uno (Terre Roveresche) frutto dell'unione di n. 4 comuni di piccole dimensioni, si estende geograficamente in maniera dispersiva, andando dalla costa al preappennino. Anche le dimensioni e la popolazione dei comuni che compongono l'ATS 6 sono difformi: da Fano, città di dimensioni rilevanti in termini di territorio e popolazione, a Monteporzio e Fratte Rosa, comuni con la presenza di pochissime migliaia di residenti distribuiti in un territorio a larga prevalenza collinare. La varietà accennata comporta una marcata accentuazione delle esigenze dei diversi territori che, con fatica, possono essere ricondotte a letture omogenee.

###### **(b) Quadro settoriale (massimo 15 righe)**

Le realtà delle politiche giovanili sul territorio dell'ATS 6 è molto carente di strutture e servizi di riferimento. Dopo un lungo periodo di sviluppo di proposte e servizi per i giovani, promossi dai comuni grazie allo stimolo prodotto dalle leggi regionali e dalle disposizioni ministeriali in materia di prevenzione al disagio giovanile, l'offerta di opportunità si è venuta progressivamente ridimensionando, fino a scomparire del tutto, soprattutto nelle realtà locali più piccole. Le offerte istituzionali presenti sul territorio dell'ATS 6 afferiscono soltanto al Comune di Fano che ha mantenuto aperti alcuni servizi (L'Agenzia Giovani per sostenere i giovani nella ricerca lavorativa e il Fab Lab, un centro tecnologico e musicale dotato di una sala prove musicali) e al Comune di Mondolfo che ha tuttora in attività la Casa della Musica, spazio rivolto ai giovani musicisti.

Tuttavia alcuni giovani del territorio dell'ATS 6 hanno provveduto a compensare tale carenza organizzandosi in forme aggregative autonome, formali ed informali, che si occupano di produrre iniziative rivolte al mondo giovanile.

Tali realtà aggregative sono entrate in contatto con l'ATS 6 tramite l'equipe di unità di strada "Wiwa la Wita" per la prevenzione delle dipendenze patologiche promossa dall'ATS 6.

L'equipe, che agisce su tutto il territorio dell'ambito sociale, ha già creato i presupposti per l'avvio di collaborazioni finalizzate alla realizzazione di iniziative e progetti rivolti al mondo giovanile.

###### **(c) Aspetti sui quali il progetto si propone di intervenire, con identificazione dei bisogni percepiti e dei limiti esistenti nell'area interessata dallo stesso (massimo 15 righe)**

Il progressivo disinvestimento del pubblico in tema di politiche giovanili non permette ai giovani di avere riferimenti utili a maturare il senso di cittadinanza che è invece quanto mai necessario nell'esercizio effettivo della "competenza democratica". Sul territorio dell'ATS 6 i servizi e i luoghi di aggregazione promossi dagli enti locali avevano svolto, fino a quando sono stati attivi, un importante compito di laboratorio di cittadinanza attiva che ha avuto una rilevante ricaduta sul territorio.

In particolare la realtà del Comune di Fano, che comprende gran parte della popolazione giovanile e ben 6 istituti scolastici superiori ai quali accedono numerosi giovani dell'entroterra, godeva della presenza di n. 3 centri di

aggregazione giovanile, un Informagiovani ed un CILLO ( oggi trasformati in Agenzia Giovani ), una Casa della Musica, una realtà articolata e dinamica che ha prodotto percorsi di partecipazione attiva dei giovani da cui sono usciti giovani che hanno partecipato attivamente alla vita politica della città.

Inoltre la Casa della Musica è stato luogo di sviluppo delle competenze artistiche in campo musicale di molti giovani fanesi che si sono anche avviati ad attività professionali.

Nel frattempo le nuove competenze tecnologiche sviluppate dai giovani ( ad es. il canale audiovisivo di Youtube, le nuove tecnologie in campo musicale per le registrazioni o per l'ascolto, ecc. ) hanno permesso di evidenziare l'opportunità di accrescere conoscenze e capacità dei giovani che possono essere riconvertite in termini professionali

**(d) Pertinenza del progetto rispetto agli obiettivi ed alle priorità del bando (massimo 15 righe)**

Un progetto dell'ente pubblico rivolto ai giovani non può prescindere dall' avere una forte valenza educativa a fronte di una carenza istituzionale e culturale nel prendersi cura della costruzione di un senso civico e di una coscienza di cittadinanza attiva nel mondo giovanile.

Sappiamo bene che il mondo giovanile trova le sue modalità espressive ed aggregative in maniera autonoma, compensando l'assenza del ruolo guida svolto in passato sia dal mondo adulto sia ancor più dalle istituzioni pubbliche. Associazioni, gruppi formalizzati o informali costituiscono un ricco arcipelago di opportunità in continuo movimento e trasformazione, dove i giovani spesso ritrovano una loro identità e costruiscono la loro cultura. Tuttavia al loro interno spesso rimane carente la crescita della consapevolezza della dimensione sociale e di solidarietà, che tenga conto non solo degli appartenenti al gruppo che li circonda, ed è sostanzialmente assente il senso di appartenenza ad una realtà cittadina e ad una cultura civica, composta di diritti, doveri, rispetto e anche contraddizioni, che li circonda ma non permette di essere afferrata e compresa.

E' in questi spazi di carenza che si può inserire un progetto educativo. Lo scopo del progetto quindi è quello di voler valorizzare le opportunità aggregative ed espressive già in essere. Una valorizzazione che passa attraverso l'integrazione di contenuti ed aspetti che, senza la guida istituzionale, rischiano di rimanere poco curati.

**(e) Eventuali collegamenti con programmi e/o progetti regionali (massimo 15 righe)**

L' ATS 6 è titolare di un servizio di unità di strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche denominato "Wiwa la Wita" composto da un'equipe di n. 3 educatori ed un coordinatore che agiscono sul territorio dell' Ambito Territoriale Sociale VI.

Il progetto si propone di prevenire i comportamenti a rischio dei giovani tramite la promozione dell'agio e l'accompagnamento dei giovani alla scoperta di quelle parti sé che li fanno sentire protagonisti della propria vita.

Lo scopo è quello di aiutare i giovani a scoprire le opportunità che permettono di valorizzare ed esprimere le loro propensioni ed interessi, sia in termini culturali, sia in termini professionali.

Il servizio persegue, tra le altre, le seguenti finalità:

- avvicinare i giovani alle opportunità di sano protagonismo promosse presso gli enti locali ( centri di aggregazione, consulte, ecc.)
- offrire ai giovani sane opportunità di espressione del loro protagonismo.

Il presente progetto denominato "PANDORA" prevede di avvalersi della collaborazione di tali operatori già in contatto con le realtà aggregative presenti sul territorio dell' ATS 6 affinché gli stessi siano di supporto nella realizzazione delle iniziative che ogni gruppo intenderà realizzare, coerentemente con le finalità del presente progetto.

**(f) Eventuali collegamenti con programmi e/o nazionali/europei/internazionali (massimo 15 righe)**

**I.1.3 Obiettivi**

**Massimo 1 pagina. Descrivere gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del progetto esclusivamente con riferimento a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del Capitolo II del Programma degli interventi.**

**Obiettivo generale del progetto :** *promozione della responsabilità e della partecipazione - sviluppo di competenze alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione formale.*



Il progetto "PANDORA. Segnali di cultura giovanile" si propone di stimolare sul territorio dell' ATS 6 una varietà di espressioni di cultura giovanile che dimostrino ad amministrazioni e cittadini quanto siano ampie le possibilità culturali dei giovani e come siano capaci di interagire in maniera costruttiva con la vita cittadina.

Il filo conduttore di tutte le attività rimane quello del protagonismo giovanile e dell'impegno a convertire cultura ed interessi giovanili in termini di una cittadinanza attiva che ricalchi sia modalità tradizionali di espressione ma che sia anche diromponente, presentando i giovani come cittadini intesi come agenti dell'innovazione e del cambiamento.

Nel progetto vengono perseguiti specifici obiettivi che, pur facendo riferimento prevalentemente al tema della responsabilità e della partecipazione, intercettano la possibilità di utilizzare le tecnologie come strumenti "capacitanti" di sviluppare competenze riutilizzabili in termini professionali. Per tale motivo vengono indicati n. 2 dei 3 obiettivi macro previsti dal presente bando

#### **Obiettivi specifici del progetto**

1. far crescere la riflessione e la consapevolezza dell'essere cittadini;
2. valorizzare il senso della partecipazione attiva anche nella riattivazione degli spazi urbani;
3. soffermarsi sull'importanza del valore del rispetto reciproco e della solidarietà, con particolare attenzione ai temi dei rapporti paritari tra i sessi e tra soggetti provenienti da diverse estrazioni sociali e da diverse culture;
4. sviluppare competenze e capacità legate alla cultura giovanile che permettano una ricaduta anche sul mercato del lavoro.

#### **I.1.4 Beneficiari del progetto**

Massimo 1 pagina

**(a) Elenco dei target groups ed indicazione dei destinatari diretti (esclusivamente tra i giovani di 16/35 anni) ed indiretti delle azioni progettuali. Descrivere chi saranno i destinatari dell'intervento e come saranno coinvolti e informati (massimo 10 righe).**

I gruppi di giovani che verranno interessati dal progetto "PANDORA" sono distribuiti in diverse realtà territoriali dell' ATS 6. Si è scelto di non privilegiare il territorio della costa, anche se quello con maggior densità abitativa, ma di offrire un'opportunità anche alle altre realtà comunali.

Come sopra accennato il progetto tende a voler valorizzare le realtà aggregative, formali o informali, già presenti che si rivolgono ai giovani.

Sul territorio di Fano verranno realizzate attività che sono rivolte a giovani appartenenti all'intera fascia di età ( 16 - 35 anni ) prevista dal bando, differenziando le proposte rivolte alle fasce più giovani rispetto a quelle più grandi.

Sul territorio di Pergola verrà privilegiata la fascia di età compresa tra i 20 - 30 anni.

Sul territorio di S. Costanzo verrà privilegiata la fascia di età tra i 16 - 20 anni.

Sul territorio di S.Lorenzo in Campo e Fratte Rosa verrà privilegiata la fascia di età tra i 16 - 20 anni.

Sul territorio di Mondolfo verrà privilegiata la fascia di età tra i 20 - 30 anni.

I destinatari delle attività ed iniziative saranno direttamente coinvolti dalle singole associazioni sui diversi territorio di riferimento.

**(b) Motivi che hanno determinato la scelta dei target groups e delle attività previste (massimo 10 righe)**

La scelta progettuale di valorizzare le realtà aggregative presenti nell' ATS 6 ha una inevitabile ricaduta sia sulla scelta delle attività che si svolgeranno, legate agli interessi curati dalle gruppi stessi, sia all'individuazione dei target groups che tali realtà prediligono e sono in grado di coinvolgere.

Nel Comune di Fano le attività proposte sono state differenziate per fasce di età e per argomenti, individuando tematiche di riferimento che si rivolgono a diversi target groups, di 3 fasce di età individuate sommariamente tra i 16 - 20 anni, tra i 20 e i 30 anni, tra i 20 e i 35 anni, che nel loro insieme coprono tutto il target di età previsto dal bando.

Nei Comuni più piccoli è più difficile articolare fasce di età differenziate ma si è privilegiata la fascia di età 16 - 30 che è quella ancora meno coinvolta nel mondo del lavoro ed è ancora più disposta a forme espressive più libere ed originali.

**(c) Pertinenza del progetto rispetto ai target groups (massimo 10 righe)**

Il progetto si propone di avviare attività che siano "capacitanti" di produrre un'idea di cittadinanza che sia adeguata ai linguaggi e alle modalità espressive della cultura giovanile.

La scelta di attività connesse alla tecnologie e ai social network è mirata ad intercettare le fasce di età prevalentemente adolescenziali, mentre le espressioni artistiche, come quella musicale o audiovisiva, si rivolge ad un target di età più ampio.

Il tema interculturale si rivolge ad un target di età a largo respiro tra giovanissimi e giovani.

**(d) Quantificazione dei destinatari diretti ed indiretti (massimo 10 righe)**

La varietà delle azioni permetterà di contattare un numero diverso di destinatari in relazione alla qualità dell'intervento.

Mentre le attività corsuali coinvolgeranno un numero ristretto di giovani quali destinatari diretti (gruppi di 10-12 persone al massimo), le attività rivolte ad un pubblico ampio avranno come destinatari diretti gli organizzatori e coloro che si esibiranno, mentre i destinatari indiretti sono difficilmente definibili.

Si presume una stima di: circa 70 - 80 destinatari diretti, circa 250- 300 destinatari indiretti.

**I.1.5 Descrizione dettagliata delle attività**

**Massimo 2 pagine. Indicare il titolo e fornire una descrizione dettagliata per ogni attività che viene intrapresa per raggiungere i risultati previsti, specificando il ruolo svolto da ciascun partner nell'ambito di tali attività.**

Attività previste nel progetto "Pandora":

1. *Concorso fotografico e video sulla valorizzazione degli spazi urbani.*

L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione Re- Public di Fano.

Il concorso prevederà, oltre a dei premi, un' esposizione accompagnata da uno o più eventi di richiamo ( ad es. concerti, ecc.) e l'inserimento dei contenuti pervenuti sul geoblog a carattere regionale "Osservatori Urbani" di Re- Public, creando quindi una mappatura dei luoghi individuati.

2. *Corso di formazione per lo sviluppo di musica e sonorità realizzate con strumenti musicali originali, appositamente costruiti con materiale di riciclo, accanto agli strumenti musicali tradizionali.*

Il corso sarà organizzato e gestito dall' Associazione Fanomusicstory di Fano

3. *Vantaggi e rischi dell'uso dei droni. Organizzazione e gestione di un corso di formazione per assemblaggio e sperimentazione dell'uso dei droni per realizzazione video.*

Il corso sarà organizzato e gestito dall' Associazione IES di Fano

4. *Corso di formazione per diventare youtubers.*

Il corso sarà organizzato e gestito dall' Associazione Officina Giovani a Pergola

5. *Organizzazione di attività ed iniziative in spazi cittadini in cui esercitare la propria identità ( Interventi di arredo urbano : murali con tematiche di valore civico – iniziative dedicate ai temi della solidarietà umana e del rispetto delle diversità culturali e di genere. )*

L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione ACLI di S. Costanzo

6. *Organizzazione iniziative ideate dai giovani di scambio e conoscenza tra culture diverse.*

L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione AVIS di S.Lorenzo in Campo:

7. *Organizzazione di attività ed iniziative in spazi cittadini in cui esercitare la propria identità ( eventi musicali di giovani musicisti ).*

L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione Wake Up di Mondolfo

8. *Organizzazione di attività ed iniziative in spazi cittadini in cui esercitare la propria identità ( elaborazione di uno supporto tecnologico quale guida alla fruizione delle opportunità del territorio ).*

L'iniziativa sarà organizzata e gestita da un gruppo di giovani del Comune di Fratte Rosa.

### I.1.6 Metodologia

**Massimo 1 pagina.** Descrivere dettagliatamente:

**(a) Ragioni per cui si è deciso di utilizzare la metodologia proposta, in relazione agli obiettivi del progetto stabiliti dagli artt. 2 e 3 del Capitolo II del Programma degli interventi**

La scarsa attenzione delle pubbliche amministrazioni al mondo giovanile, che si rivela negli scarsi investimenti dedicati alle politiche giovanili, non tiene conto che comunque i giovani ci sono e hanno le loro esigenze che chiedono di essere riconosciute.

Ogni territorio, pur con la sua varietà di caratteristiche, non può prescindere da alcuni interessi che appartengono alla cultura giovanile in maniera trasversale: la tecnologia, i social network, le espressioni artistiche, la diversità culturale. Soprattutto non si può ignorare una diffusa esigenza da parte dei giovani di essere riconosciuti, di essere visti e di attestare i loro contenuti.

Il progetto vuole provare a portare un segno di presenza e di conoscenza del mondo dei giovani sul territorio dell'ATS 6, sia permettendo loro di esprimersi ed esibirsi, sia rivolgendosi a loro su temi di interesse che li riguardano specificamente ma che si rivolgono all'intera comunità.

Le forme di espressione e protagonismo sono state pensate in maniera varia proprio per fornire più segnali culturali e più opportunità ai giovani per identificarsi.

Rimane centrale, qualsiasi sia l'iniziativa che si realizzerà, la volontà di dare un valore alla cittadinanza dei giovani intesi come agenti del cambiamento, cioè portatori di un modo di esprimere il loro senso civico e di partecipazione innovativo rispetto ai canoni tradizionali.

A tal fine è stata privilegiata una modalità di progettazione dialogica e partecipata che ha visto coinvolte le amministrazioni comunali dell'ATS6 e le associazioni impegnate verso il mondo giovanile

**(b) Procedure di monitoraggio e valutazione interna**

Il progetto "Pandora" prevede un incarico per il coordinamento delle varie attività distribuite sul territorio ed affidate alle diverse associazioni o gruppi di giovani.

Tale coordinatore dovrà seguire lo svolgimento delle attività previste e produrre un report trimestrale sullo stato di avanzamento del progetto.

Ogni associazione o gruppo di giovani, concluso il proprio intervento, dovrà relazionare sull'attività svolta, indicando le azioni svolte e il numero di giovani coinvolti sia quali destinatari diretti, sia quali destinatari indiretti.

**(c) Come il progetto in questione s'innesta su un progetto precedente (laddove possibile)**

### I.1.7 Cronogramma

La durata del progetto è di **12 mesi**.

Il cronogramma non deve far riferimento a date precise, ma deve semplicemente indicare cosa si intende realizzare nel "mese 1", "mese 2", ecc.

Il cronogramma non deve includere descrizioni dettagliate delle attività, ma solamente i rispettivi titoli. I mesi nei quali non è prevista alcuna attività vanno comunque inseriti e presi in considerazione nel computo totale della durata dell'azione.

Il cronogramma deve essere sufficientemente dettagliato e fornire un quadro chiaro di tutti gli aspetti legati alla preparazione e alla realizzazione di ciascuna attività.

Il cronogramma va predisposto utilizzando la tabella **disponibile in versione elettronica Excel (ALL B2 - CRONOGRAMMA)**, che si dovrà **allegare alla domanda**.

### I.1.8 Struttura del partenariato

Fornire il quadro riepilogativo del partenariato del progetto, il quadro dei compiti e responsabilità dei partner coinvolti nel progetto, evidenziando per ognuno la natura giuridica, compilando la tabella **disponibile in versione elettronica Excel (ALLEGATO B3 - STRUTTURA DEL PARTENARIATO)**, che si dovrà **allegare alla domanda**.

